


## ITALIA 70



 Non è solo la presenza - ciò che c'è, ciò che si può toccare - a stabilire la natura di un oggetto. Esiste un'infinità di cose che non sarebbero tali se non ci fosse il vuoto a definirle. Dalla semplice ciambella a una galleria attraverso un monte. È chiara la differenza tra un cilindro e un tubo. Addirittura secondo lo scrittore Claudio Magris esistono dei nulla che contribuiscono «a dare senso a una vicenda, come lo spazio bianco fra i versi fa parte di una poesia, che deve anche a esso la sua esistenza». Per l'Italia 70 è uguale. Il suo essere opera unica nel panorama degli open di alta gamma nasce proprio dalla possibilità di avere un niente a bordo. Il niente che divide la zona a riparo della sovrastruttura dal pozzetto. Un niente che trasforma le due aree a poppavia della consolle di guida in un unico spazio da vivere senza soluzione di continuità. Risiede proprio qui la peculiarità dell'ultimo open varato dal cantiere Baia. Salone e pozzetto convivono come entità distinte fisicamente, ma pur sempre unite al colpo d'occhio, quando la paratia di cristallo che chiude la zona coperta è in opera, abbassata. A quel punto la comunicazione tra interno ed esterno avviene attraverso una porta scorrevole. Ma il gioco di prestigio che incanta gli occhi e tutti gli altri sensi riesce quando la parete di cristallo scompare, alzandosi fino ad aderire al cielino. A differenza di quanto avviene su open con soluzioni analoghe, non rimane nulla, ap-

## NOTHING BUT THE BEST

It's not just the physical presence of an object that defines its nature but an infinite list of other things that combine. Writer Claudio Magris, however, made the very important point that nothing too can impart a feeling. Think of a blank space between verses in a poem, for instance. Exactly the same principle applies to the Italia 70. Its absolute uniqueness on the high-end open scene is down to the fact that it embraces this concept to the full. Why? Because nothing breaks up the area sheltered by the superstructure from the cockpit. A nothing that transforms the two areas aft of the steering console into a single open space. This is what makes the latest open from the Cantieri di Baia so unusual in fact. The saloon and cockpit are two physically distinct spaces yet even when the glass partition is closed, they seem part of the same whole. At that point, inside and outside can be